

INIZIATIVE DEL CLUSTER E DI UNIONCAMERE

Continua la missione dell'Isola a Expo

DI ANTONIO GIORDANO

Continua la missione siciliana all'Expo di Milano con aziende e produttori agricoli protagonisti anche nelle settimane prima della chiusura della manifestazione (31 ottobre). Si parte dall'area espositiva organizzata da Unioncamere Sicilia (a pochi passi dal padiglione Italia e dall'Albero della vita) dove fino a giovedì (17 settembre) saranno in mostra le 113 aziende siciliane che sono state selezionate con bando pubblico. L'iniziativa è inserita nell'ambito del progetto «Your Gate to Sicilian Excellence» promosso da **Unioncamere Sicilia** in sinergia con l'assessorato regionale alle Attività produttive. «L'obiettivo del progetto», ha spiegato il presidente di **Unioncamere Sicilia**, **Antonello Montante**, «è quello di promuovere le eccellenze produttive siciliane sui mercati esteri attraverso questa importante vetrina internazionale di Expo. I veri protagonisti dello spazio a rotazione della Sicilia saranno infatti le aziende e, soprattutto, i loro prodotti che resteranno in mostra per tutte e due le settimane offrendo così al grande pubblico la possibilità di vedere le eccellenze che provengono da questa terra, dal vino all'olio e da lavorati all'artigianato artistico. Non solo. Armonizzare il vasto patrimonio agroalimentare siciliano con l'offerta turistica promuovendo il binomio "Cibo-Turismo" è sicuramente la scelta vincente per far crescere la Sicilia». «Soltanto considerando Igp e Dop», aggiunge il segretario generale facente funzioni di **Unioncamere Sicilia**, Santa Vaccaro, «la Sicilia rappresenta oltre il 10% del totale nazionale collocandosi al terzo posto in Italia per numero di prodotti certificati. Complessivamente in Sicilia su 450 mila imprese attive circa un terzo opera nel settore

agroalimentare».

L'allestimento studiato per l'occasione si presenta con una forte connotazione territoriale e identitaria, richiamando innanzitutto le ambientazioni del mercato, luogo simbolo per eccellenza di incontro e scambio, non solo commerciale. La stessa area è accompagnata dalle voci dei venditori (raccolte in tutta l'Isola, con i singoli accenti) e dalle cicale. Il legame con l'Isola è accresciuto, poi, dalla terra che caratterizza lo stand e sulla quale si cammina, rappresentando un contatto con tutta la Sicilia, senza connotazioni di singole aree geografiche. Al mercato e alla terra si aggiunge un'ulteriore caratteristica della cultura siciliana, quella della tradizione religiosa e delle feste di paese: ecco allora il portale d'ingresso con la sua luminaria. Fino al 17 settembre sono previste anche giornate a tema fra degustazioni di tipicità siciliane e laboratori per i più piccoli.

Ma proseguono le attività anche al cluster del Biomediterraneo guidato dall'assessorato regionale all'Agricoltura. Il padiglione che raccoglie dieci paesi rivieraschi ha fatto registrare anche 25 mila presenze al giorno mentre gli incassi dei chioschi siciliani per il mese di agosto hanno fatto segnare circa 100 mila euro. Dalla prossima settimana (e fino alla chiusura della manifestazione) partirà il «Progetto Scuole», realizzato in collaborazione con il ministero dell'Istruzione, dell'Università e della Ricerca, che prevede il coinvolgimento giornaliero di centinaia di studenti delle scuole medie ed elementari, ai quali attraverso piccoli eventi giornalieri durante la colazione mediterranea e lo show cooking, verranno offerti prodotti tipici della Dieta mediterranea, come la spremuta d'arance o mandarino, il pane con l'olio extravergine d'oliva o la marmellata di agrumi. (riproduzione riservata)

